



INFORMA

www.sindacatofast.it



Ferrovieri



Segreterie Nazionali

RFI – Manutenzione Infrastruttura Presentata la nuova organizzazione del MA.I.

Nella giornata di ieri si è svolta la riunione con la Direzione Operativa Infrastrutture per proseguire il confronto sul tema della riorganizzazione del settore Manutenzione Infrastrutture. In apertura la Società, così come richiesto da parte sindacale nel precedente incontro del 22 marzo u.s., ha presentato la proposta di riorganizzazione dell'assetto della struttura del **Mantenimento Infrastrutture** delle DOIT.

Per le **UM Telecomunicazioni** prevista oltre alla banalizzazione dell'operatività degli addetti per le tre specializzazioni Cavi, GSMR e IAP anche la dislocazione territoriale della struttura con la creazione di Nuclei Manutentivi con una dotazione minima di 8 risorse di cui 4 Capi Tecnici. Le finalità di tale operazione sono quella di presidiare con maggiore efficacia l'infrastruttura di competenza, ridurre i tempi di impegno del personale in spostamenti a bordo dei mezzi stradali, garantire un intervento più rapido in caso di guasto. In ambito oltre al Responsabile confermate le presenze dei 3 Specialisti e dello staff composto da 2 Specialisti Tecnici Amministrativi.

Medesimi criteri e finalità sono stati adottati per le **UM Sottostazioni Elettriche/Linee Primarie**. Introdotta nei nuovi Nuclei Manutentivi, anch'essi composti da minimo 8 unità di cui 4 CT, la banalizzazione delle specializzazioni linee AV e Storiche; confermati i 3 Specialisti (Storica-AV-Telecomando Dote) oltre allo staff con 2 S.T.A.

Anche per le **UM Cantieri** prevista la dislocazione di nuove sedi di lavoro per quelle Meccanizzate Armamento e delle squadre Ultrasuoni della Diagnostica. Per quest'ultima struttura rimane confermata nella sede della DOIT la presenza dei mezzi per i rilievi della Geometria del binario e degli equipaggi (1 CT e 2 OSMI) entrambi in prospettiva di crescita numerica. La composizione prevista delle squadre de Mezzi del CMA è di 4 unità (1 Capo Squadra – CT e di 3 OSMI) per le rinalzatrici Combi – Linea e Scambi mentre alla guida delle Profilatrici e le Stabilizzatrici un solo Tecnico. Invariata nelle UM la presenza a supporto del Responsabile dei 3 Specialisti CMA-CMTE- Diagnostica e dello staff con 2 STA.

Anche per le **UM Cantieri** prevista la dislocazione di nuove sedi di lavoro per quelle Meccanizzate Armamento e delle squadre Ultrasuoni della Diagnostica. Per quest'ultima struttura rimane confermata nella sede della DOIT la presenza dei mezzi per i rilievi della Geometria del binario e degli equipaggi (1 CT e 2 OSMI) entrambi in prospettiva di crescita numerica. La composizione prevista delle squadre de Mezzi del CMA è di 4 unità (1 Capo Squadra – CT e di 3 OSMI) per le rinalzatrici Combi – Linea e Scambi mentre alla guida delle



FEDERAZIONE AUTONOMA dei SINDACATI dei TRASPORTI

Via Prenestina n° 170 – 00176 Roma

Tel. 06 89535974 Fax. 06 89535976

Email: sn@slm.sindacatofast.it Pec: sg@pec.sindacatofast.it



Profilatrici e le Stabilizzatrici un solo Tecnico. Invariata nelle UM la presenza a supporto del Responsabile dei 3 Specialisti CMA-CMTE- Diagnostica e dello staff con 2 STA.

La struttura **Gestione Esercizio Territoriale** (ex Controllo Produzione Infrastruttura) viene potenziata con 1 Specialista Infrastrutture che si aggiunge all'Analista Guasti e allo staff composto da 2 Capi Tecnici.

In tema di orario di lavoro per le strutture operative la società ha confermato la necessità di applicare la stessa articolazione oraria e distribuzione settimanale prevista per i nuclei manutentivi delle Unità Territoriali.

Da parte sindacale nel prendere atto del progetto aziendale, su cui ci siamo riservati di esprimere osservazioni dopo aver effettuato i necessari approfondimenti al proprio interno, abbiamo evidenziato la necessità che ci venga fornito il quadro reale dell'attuale dislocazione del personale di tali strutture al fine di poter valutare le implicazioni che l'attuazione di tale nuovo modello determina. In ogni caso abbiamo sottolineato che eventuali azioni di mobilità del personale verso le nuove strutture dovranno avvenire esclusivamente sulla base della volontarietà.

Abbiamo, altresì, richiesto il piano di rinnovo e potenziamento della flotta dei mezzi d'opera indispensabili oltre che per lo svolgimento delle normali attività anche per l'internalizzazione di quelle oggi affidate ad operatori esterni, una più attenta valutazione sulla presenza di Tecnici negli equipaggi dei mezzi d'opera e chiesto la ragione perché non vi fossero in tutta l'illustrazione i cantieri meccanizzati TE.

L'azienda nel confermare gli attuali quattro cantieri ha ribadito che ci fornirà ulteriore informativa nel prossimo incontro.

Al termine della riunione la società ci ha informato che è di prossima emissione l'interpellanza riservata agli attuali Addetti Materiali con cui dovranno manifestare l'interesse a proseguire l'attività nelle nuove strutture dedicate o di preferire di essere impiegati come Capi Tecnici in ambito Nuclei Manutentivi delle UM.

Roma, 04 aprile 2023

Le Segreterie Nazionali